

M.M. no. 68 riguardante la richiesta di un credito di fr. 170'000.—per la sostituzione dell'attuale impianto di riscaldamento dello Stadio del Lido

Locarno, 27 maggio 2011

Al Consiglio Comunale
Locarno

Egregi Signori Presidente e Consiglieri,

Premessa

Lo Stadio del Lido è attualmente oggetto di una serie d'interventi previsti per la messa a norma della struttura sia per le esigenze della SFL, ma anche alle norme SUVA e dell'Ufficio Prevenzione Infortuni (UPI). Lo scopo è quello di disporre di un impianto che sarà omologato per le partite di Challenge League, assicurando così al FC Locarno, dal punto di vista delle infrastrutture a disposizione, l'ottenimento della relativa licenza anche nelle prossime stagioni.

Le opere sono descritte nei M.M. no. 4 del 09.06.2008 e no. 35 del 20.11.2009 e possono essere così riassunte:

- Formazione e/o sistemazione delle vie di fuga (7), con la relativa segnaletica;
- Posa cancelli di accesso alla zona dietro la tribuna;
- Separazione del settore ospiti sui lati nord e sud
- Sistemazione settore ospiti con blocco WC/biglietteria e rampa di accesso
- Coibentazione antincendio struttura portante tribuna
- Porte per le Uscite di Sicurezza (US) della tribuna
- Messa a norma delle parti elettriche esistenti
- Impianto parafulmine del corpo tribuna e messa a terra dei candelabri per l'illuminazione del campo
- Nuovo parapetto in vetro della tribuna
- Nuova rubinetteria, miscelatori e tubazioni per le docce
- Nuovo blocco deposito/buvette zona Pardo Club con un servizio igienico per invalidi
- Impianto audio e nuovo tabellone elettronico
- Locale arbitri.

A inizio anno una delle due caldaie per il riscaldamento e la produzione di acqua calda si è guastata: è stata riscontrata la rottura della scocca con delle infiltrazioni in corrispondenza del punto di accensione della fiamma. La caldaia, in sostanza, non può più essere riparata perché troppo vecchia. Inoltre, non è più conforme ai limiti di emissione dei fumi fissati dall'Ordinanza federale contro l'inquinamento dell'aria. Ciò vale anche per la caldaia rimasta,

per cui ambedue dovranno in ogni caso essere sostituite entro il 2012. Va inoltre precisato che una sola caldaia non è sufficiente per la produzione dell'acqua calda per gli utenti della struttura. Momentaneamente il Comune ha dovuto noleggiare una caldaia provvisoria per assicurare il necessario approvvigionamento. La soluzione è solo temporanea e non può diventare definitiva, considerato che il noleggio costa circa fr. 1'000.--/mese.

Questa situazione ha di fatto accelerato i tempi per una decisione che era già stata considerata in calce al MM No. 35, dove si ipotizzava l'eventuale allacciamento alla centrale termica del nuovo centro balneare, tramite una rete di teleriscaldamento. Questa opzione è poi caduta, a seguito di un approfondimento relativo ai costi che avrebbe generato, delle difficoltà di tipo organizzativo ed infine anche per il fatto che la centrale termica di CBR non produce energia in esubero e quindi non potrebbe comunque soddisfare le esigenze dello stadio (contrariamente a quanto si ipotizzava inizialmente). Abbiamo quindi chiesto ai nostri tecnici di ricercare una soluzione alternativa, maggiormente attrattiva.

Il nuovo impianto di riscaldamento

Al momento della rottura della caldaia è stato allestito un preventivo per la semplice sostituzione dell'impianto attuale con uno di tipo tradizionale, ma con caldaie a condensazione, come imposto dalla legge a partire dal 2005. Il costo risultava superiore a fr. 80'000.--, più le opere da elettricista e da capomastro e gli onorari, per un totale di ca. fr. 130'000.--. La seconda opzione considerata è stata quella dell'installazione di una termopompa acqua-acqua che facesse capo al pozzo dell'impianto d'irrigazione dei campi sportivi. La stima dei costi portava ad un importo di ca. fr. 150'000.—, oltre ai costi di elettricista e capomastro e agli onorari per un totale di fr. 190'000.--.

Vi era inoltre un altro aspetto importante da prendere in considerazione: la nostra Città è candidata al certificato Città dell'energia che contiamo di portare a compimento al più presto. Pertanto, ogni qual volta si deve intervenire sulle nostre infrastrutture con lavori di qualsiasi genere, si approfitta dell'occasione per valutare se non ci sono i margini per delle misure di risparmio energetico che possono farci guadagnare ulteriori punti per l'ottenimento del certificato Città dell'energia. Abbiamo quindi approfondito l'ipotesi di un impianto a base di collettori solari termici. Pur risultando l'investimento maggiore di ca. fr. 40'000.— rispetto alla soluzione tradizionale, il Municipio ha deciso di approfondire questa proposta, avviando la relativa procedura di appalto, che è ovviamente vincolata all'ottenimento del relativo credito da parte del vostro Legislativo.

Le basi di partenza sono state le seguenti:

- 40 m2 di collettori solari (posati sul tetto della tribuna);
- 2 bollitori da 1'600 litri l'uno;
- 2 piccole caldaie a gas per coprire le punte di fabbisogno;
- Risanamento della canna fumaria (protezione incendio).

Il dimensionamento dell'impianto tiene conto dell'effettiva necessità dello stadio e dell'attività svolta. I collettori solari permettono di coprire il 45% del fabbisogno di acqua calda sanitaria annuo, pari a ca. 30'000 kWh equivalenti a ca. 2'500 kg di GPL per un risparmio di ca. Fr. 4'500.- (costo 2010 del GPL che è in continua crescita: raddoppiato in 10 anni). Inoltre questa soluzione permette una riduzione d'emissione di 6 tonnellate di CO₂.

Si registra infine una minor occupazione di spazio all'interno del locale tecnico.

Il costo

Come anticipato, il preventivo di spesa si basa su delle offerte richieste con una procedura ad invito, secondo i disposti della LCPubb. Per l'impianto elettrico e le opere da capomastro si è

invece tenuto conto dei prezzi di mercato e della valutazione svolta dal nostro Ufficio tecnico, sulla base dell'esperienza per progetti analoghi. I prezzi esposti si intendono IVA inclusa.

- Fornitura e posa collettori solari	fr.	58'300.—
- Fornitura e posa caldaie	fr.	36'400.—
- Fornitura e posa accumulatori	fr.	43'300.—
- Opere da elettricista	fr.	12'000.—
- Opere da capomastro	fr.	10'000.—
- Onorari e spese varie	fr.	10'000.—
Totale	fr.	170'000.—

Per quest'opera sarà richiesto il sussidio/incentivo cantonale previsto dal Programma edifici che ammonterà a ca. fr. 10'000.--.

Conclusioni

L'ottenimento del label Città dell'energia da parte del nostro Comune non deve essere visto quale semplice elemento propagandistico, ma piuttosto quale precisa volontà di perseguire una politica energetica ed ambientale attenta allo sviluppo futuro della nostra società. La presente richiesta di credito, nella sua semplicità, rientra coerentemente in un tale contesto e testimonia concretamente questa volontà, fatta sua anche dal vostro Legislativo, con la modifica apportata al Regolamento comunale.

Considerato quanto sopra, vi invitiamo a voler aderire alle conclusioni del presente messaggio e a risolvere:

1. è accordato un credito di fr. 170'000.—per la sostituzione dell'attuale impianto di riscaldamento dello Stadio del Lido;
2. il credito sarà iscritto al 503.60 "stabilimenti sportivi";
3. i sussidi saranno inseriti alle entrate della gestione investimenti al capitolo 661.70 "sussidi cantonali per costruzioni edili";
4. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario

dott. avv. Carla Speziali

avv. Marco Gerosa

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione